

## **La tassa sulla fortuna. Chi vince paga il 6% del premio**

Il 2012 chiederà il suo contributo anche a chi è baciato dalla fortuna. Chi dalla mezzanotte di Capodanno si presenterà alla cassa per riscuotere dovrà lasciare al fisco il 6% del premio che supera i 500 euro. La novità, in particolare, scatta per le lotterie istantanee tipo Gratta e Vinci, per il Superenalotto, per Superstar, Si vince tutto e Win for life. Le norme scattano anche sulle videolotteries che dovranno adeguare i propri sistemi di gioco entro il 20. A far scattare la «tassa sulla fortuna» sono tre diversi decreti dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli. Le norme, da subito operative, sono finalizzate all'incasso di un miliardo di euro, così come stabilito dalla manovra Tremonti-Berlusconi di agosto. La norma, avrà impatto su tutti coloro che andranno a riscuotere le vincite (a partire da ieri), anche se riguardano il passato. In pratica, il primo a ricevere la «stangata» è il vincitore dei 638.154,28 euro per aver centrato il «5 » ad Arezzo: per lui significherà incassare 38.260 euro in meno.

